SCHEDA PER IL DEPOSITO DELLE INDAGINI

presso la struttura regionale competente,

ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 30-01-2020, n. 5/R

(Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche).

<u>Tipologia del controllo in relazione alla tipologia di atto in deposito</u>

- X Punto 1 Le indagini che vengono depositate sono soggette al controllo obbligatorio da parte della struttura regionale competente in quanto si riferiscono a uno o più dei seguenti tipi di atti che il comune intende adottare:
 - 1A: Piano strutturale o Piano Strutturale Intercomunale;
 - **1B**: Piano Operativo o Piano Operativo Intercomunale;
 - **1**C: varianti ai piani strutturali, ai piani strutturali intercomunali, ai regolamenti urbanistici, ai piani operativi, ai piani operativi intercomunali, ai piani regolatori generali vigenti, ove riguardanti aree a pericolosità molto elevata dal punto di vista geologico o sismico oppure aree a pericolosità per alluvione frequenti o poco frequenti, secondo quanto disposto dall'articolo 5 nel caso in cui casi prevedano la realizzazione di:
 - 1) infrastrutture lineari;
 - 2) nuove costruzioni ai sensi dell'articolo 2 della 1.r.41/2018;
 - 3) opere pubbliche o di interesse pubblico;
 - 4) impianti di cui all'allegato VIII alla parte seconda del d.lgs.152/2006;
 - 5) strutture strategiche per la gestione dell'emergenza da ricomprendersi nei piani comunali di protezione civile o individuate in altre disposizioni di protezione civile;
 - **1D**: varianti ai piani strutturali, ai piani strutturali intercomunali, ai regolamenti urbanistici, ai piani operativi, ai piani operativi intercomunali, ai piani regolatori generali, ove riguardanti aree a pericolosità elevata dal punto di vista geologico o sismico secondo le classi di cui all'articolo 5 nei casi in cui prevedano la realizzazione di:
 - 1) opere pubbliche o di interesse pubblico;
 - 2) impianti di cui all'allegato VIII alla parte seconda del d.lgs.152/2006;
 - 3) strutture strategiche per la gestione dell'emergenza da ricomprendersi nei piani comunali di protezione civile o individuate in altre disposizioni di protezione civile;
 - **1** E: i piani attuativi e loro varianti, ove riguardanti aree a pericolosità molto elevata dal punto di vista geologico o sismico, oppure a pericolosità per alluvione frequenti o poco frequenti secondo leclassi di cui all'articolo 5 ove sia prevista la realizzazione di opere idrauliche di cui all'articolo 8comma 1 lettera a) e b) della 1.r. 41/2018, nei casi in cui prevedano la realizzazione di:
 - 1) infrastrutture lineari;
 - 2) nuove costruzioni ai sensi dell'articolo 2 della 1.r. 41/2018,
 - 3) opere pubbliche o di interesse pubblico;
 - 4) impianti di cui all'allegato VIII alla parte seconda del d.lgs.152/2006;
 - 5) strutture strategiche per la gestione dell'emergenza da ricomprendersi nei piani comunali di protezione civile o individuate in altre disposizioni di protezione civile;

1 F: i piani attuativi e loro varianti, ove riguardanti aree classificate a pericolosità elevata dal punto di vista geologico o sismico, secondo le classi di cui all'articolo 5, nei casi in cui prevedano la realizzazione di:

- 1) opere pubbliche o di interesse pubblico;
- 2) impianti di cui all'allegato VIII, parte seconda del d.lgs 152/2006
- 3) strutture strategiche per la gestione dell'emergenza da ricomprendersi nei piani comunali di protezione civile o individuate in altre disposizioni di protezione civile;

1G: varianti ai piani strutturali, ai piani strutturali intercomunali, ai piani operativi, ai piani operativi intercomunali, ai regolamenti urbanistici, ai piani regolatori generali, o a piani attuativi, che comportino una variazione da classi di pericolosità molto elevata o elevata dal punto di vista geologico e sismico, oppure da classi di pericolosità da alluvione elevata o media, a classi inferiori rispetto a quelle attribuite negli strumenti urbanistici già approvati.

Punto 2 - Le indagini che vengono depositate sono soggette a controllo a campione da parte della struttura regionale competente in quanto non rientrano in alcuno dei tipi di atti elencati al precedente punto 1.

Firma digitale del responsabile incaricato/i del procedimento

Firma digitale del tecnico/i

delle indagini geologiche